



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



STUDI
E RICERCHE
SULLA FAMIGLIA

FamLens[®] (Family Impact Lens): assumere la lente dell'impatto familiare per sostenere la generatività della famiglia e avviare una stagione di primavera demografica

Elisabetta Carrà

Programmazione e valutazione d'impatto delle policies pubbliche nella prospettiva di un rinnovato protagonismo sociale ed economico delle famiglie

Trento, 28 novembre 2022

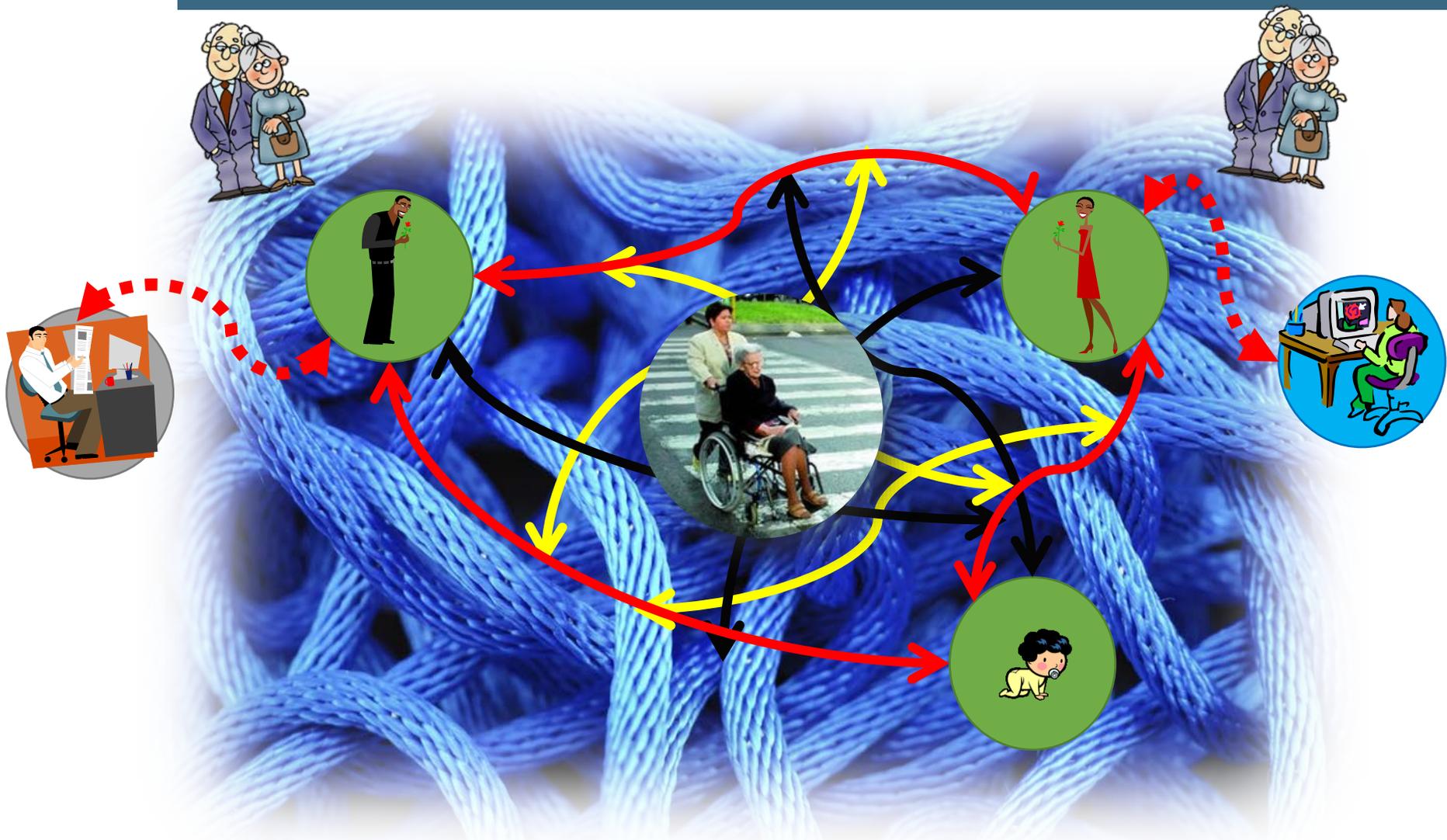


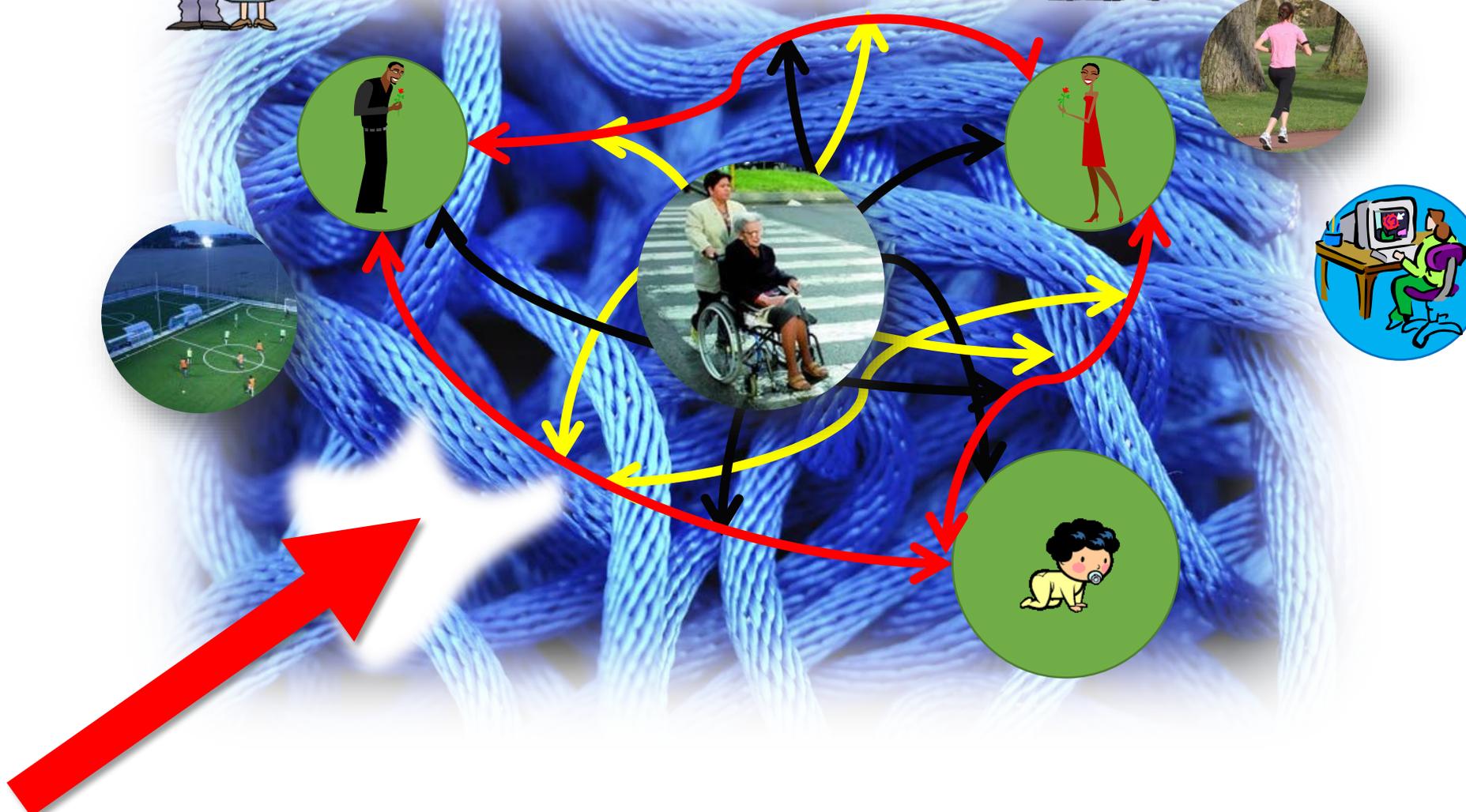
Percorso

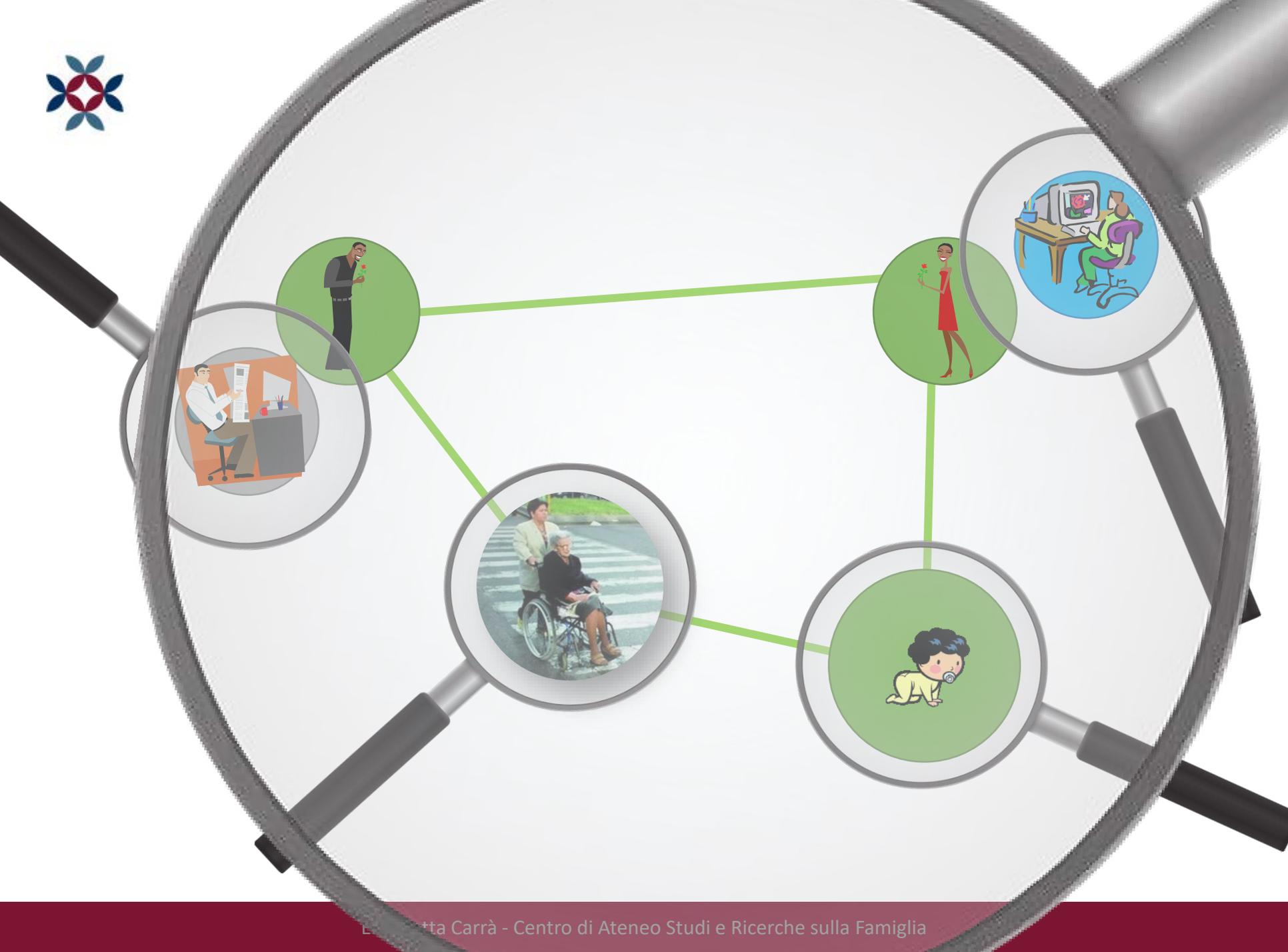
- La relazione familiare è una rete di impatti su cui impattano le politiche: dall'esito di questi impatti dipende la generatività delle famiglie
- Usare la lente dell'impatto familiare per promuovere la generatività delle famiglie
- Incorporare la lente dell'impatto familiare entro il welfare comunitario, plurale e sussidiario, premessa per un impatto positivo sulle famiglie



La relazione familiare è una rete di impatti su cui impattano le politiche









The **FAMILY IMPACT** Lens (FamLens®)



- 1) Responsabilità** della famiglia
- 2) Stabilità** della famiglia
- 3) Relazioni** familiari
- 4) Diversità** delle famiglie
- 5) Coinvolgimento** delle famiglie



IMPATTO FAMILIARE

- 1) **RESPONSABILITÀ** - la famiglia non va sostituita, ma va sostenuta nell'assumere i compiti che le sono propri
- 2) **STABILITÀ** - va promossa la stabilità della coppia, perché le ricadute dell'instabilità sul benessere dei figli sono notevoli, ma la famiglia va sostenuta in tutti i momenti di crisi (eventi critici), che minacciano l'equilibrio familiare
- 3) **RELAZIONI** - i legami familiari, anche se deboli, sono fondamentali perché la famiglia è capace come nessun altro di mediare tra i bisogni individuali e quindi vanno rafforzate le competenze relazionali
- 4) **DIVERSITÀ** - bisogna tenere conto delle differenze tra le famiglie (legate alla fase del ciclo di vita, al contesto di vita, ad altre caratteristiche culturali/di razza/religione)
- 5) **COINVOLGIMENTO** – la famiglia va coinvolta attivamente nella progettazione delle politiche e nella realizzazione degli interventi (pratiche family centered) e va promossa il più possibile la costituzione di reti di scambievolezza e mutuo-aiuto tra famiglie



Fino a che grado e in che modo una politica/un progetto/un servizio/un intervento:

- sostiene o sostituisce la responsabilizzazione delle famiglie e le responsabilità reciproche tra i membri della famiglia?
- promuove la stabilità del nucleo familiare e rafforza l'impegno dei membri della famiglia gli uni verso gli altri?
- riconosce la forza e la persistenza dei legami familiari e promuove sane relazioni di coppia, coniugali e genitoriali?
- riconosce e rispetta la diversità delle forme di vita familiari (ad esempio le diverse appartenenze culturali, etniche, razziali e religiose, le differenze di provenienza geografica e di status socio-economico; le famiglie con membri con bisogni speciali, le famiglie in fasi differenti del loro ciclo di vita familiare)?
- promuove il coinvolgimento attivo delle famiglie nella progettazione e realizzazione, favorendo la reticolazione tra famiglie?



I due impatti sono in una **relazione circolare virtuosa**:

- una ricaduta positiva sulla vita delle famiglie è la premessa per la sostenibilità del welfare comunitario,
- ma la premessa perché tale ricaduta sia positiva è lo sviluppo di un welfare comunitario, che faciliti le famiglie nell'assolvimento delle loro fondamentali funzioni, attraverso strategie di integrazione e di rete, che mettano in atto quanto più possibile processi partecipativi e di empowerment.



IMPATTO
FAMILIARE

IMPATTO
COMUNITARIO



Il FamLens.COM

1. Integrazione
2. Rete
3. Partecipazione
4. Capacitazione
5. Chiarezza comunicativa
6. Sostenibilità
7. **Impatto familiare (FamLens®)**

Welfare **COMUNITARIO**
sussidiario e plurale

- 1) **Responsabilità** della famiglia
- 2) **Stabilità** della famiglia
- 3) **Relazioni** familiari
- 4) **Diversità** delle famiglie
- 5) **Coinvolgimento** delle famiglie



La policy/il servizio/il progetto/l'intervento deve

1) INTEGRAZIONE	agire in una logica intersettoriale , integrando ambiti d'intervento e professionalità.
1) RETE	promuovere la costituzione di reti e partnership a livello territoriale e promuovere la creazione di reti tra persone e famiglie, nell'ottica della community care .
1) PARTECIPAZIONE	attivare processi di co-progettazione , di co-realizzazione e di co-valutazione, coinvolgendo attivamente i beneficiari in tutte le fasi della progettazione e realizzazione delle attività.
1) CAPACITAZIONE	muoversi in una logica di investimento sociale , anziché erogatoria e prestazionale, rafforzando le capacità delle persone di rispondere meglio e in prima persona a difficoltà sociali e ambientali;
1) COMUNICAZIONE	comunicare in modo chiaro e diffuso le proprie finalità e opportunità, per risultare ben visibile ai target di riferimento e facilitare la fruizione
1) SOSTENIBILITÀ	proteggere e valorizzare le relazioni comunitarie che rappresentano le condizioni fondamentali per una sostenibilità anche economica di una policy/progetto/intervento e la continuità dei servizi nel tempo



In conclusione

- La diffusione di questo modello richiede una forte **sinergia tra ricerca e policymaking**
- È un modello che **non** ha e non deve avere una **valenza politica**
- È un modello che **non** deve essere confuso con una «semplice» **valutazione d'impatto** ed è auspicabile che tecnici della valutazione d'impatto ed esperti del FamLens.COM mettano in atto progettazioni congiunte